



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE**

Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 12802 DEL 03/12/2024

OGGETTO: PSP 2023/2027. Complemento dello Sviluppo rurale per l'Umbria (CSR) 2023-2027. Interventi:

- "SRA 01 – Produzione integrata";
- "SRA04 – Apporto di sostanza organica nei suoli";
- "SRA12 – "Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche";
- "SRA13.1 – "Impegni specifici gestione effluenti zootecnici";
- "SRA14 – "Allevatori custodi dell'agrobiodiversità";
- "SRA15 – "Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità".

Avviso pubblico "sotto condizione" concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2025.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Richiamati i Regolamenti (UE):

- 2021/2115 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- 2021/2116 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- 2021/2117 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;
- 2021/2290 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- 2022/126 di esecuzione della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni;

Considerato che il regolamento (UE) 2115/2021 prevede l'elaborazione da parte degli stati membri di un Piano Strategico nazionale di Programmazione (PSP) per il periodo 2023/2027, e che pertanto l'Italia mediante tale strumento definisce le priorità e le modalità di attuazione delle azioni nell'ambito della PAC su tutto il territorio nazionale;

Atteso che lo stesso Regolamento (UE) 2021/2115 prevede la possibilità di inserire nel PSP delle specificità regionali nell'ambito degli interventi previsti per lo Sviluppo Rurale con particolare riferimento a quelli di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2115/2021 "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione";

Visto il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dell'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea (C (2022) 8645 final del 2 dicembre 2022 ed in vigore dal 1° gennaio 2023;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2023)6990 final del 23/10/2023 di approvazione della modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal FEAGA e dal FEASR (CCI:2023IT06AFSP001) con la

quale sono state approvate le modifiche del piano strategico della PAC 2023-2027 nella sua versione definitiva del 29/09/2023 e che include anche gli emendamenti notificati nelle date del 15 marzo 2023 (1^a notifica) e del 14 aprile 2023 (2^a notifica);

Vista la Decisione C(2024) 6849 finale, del 30 settembre 2024, con cui la Commissione Europea ha approvato, ai sensi dell'art. 119 del citato regolamento UE n. 2021/2115, il secondo emendamento del Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, consolidato nella versione 3.2;

Considerato che con DGR n. 1393 del 28/12/2022 la Giunta Regionale ha adottato il Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027 (acronimo CSR) contenente le specificità regionali nell'ambito degli interventi previsti per lo Sviluppo Rurale con particolare riferimento all'art. 70 del Reg. (UE) 2115/2021 "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione;

Ricordato che il CSR per l'Umbria 2023-2027, essendo un complemento di programmazione regionale connesso al PSP nazionale, è soggetto a verifica di conformità da parte del MASAF rispetto al PSP stesso;

Considerato che in corso di operatività del PSP sono stati inviati al MASAF ulteriori proposte di modifica e di emendamenti testuali che sono tuttora al vaglio della Commissione europea;

Preso atto delle successive modifiche al CSR per l'Umbria 2023-2027 e da ultimo la versione 4 del CSR, approvata con DGR n. 390 del 24/04/2024 che recepisce la 3^o e 4^a notifica;

Atteso che tra le ultime modifiche proposte (5^o notifica) figurano richieste di variazioni nell'importo dei premi unitari legati alle operazioni (PLUA) con particolare riferimento all'intervento SRA01 "Produzione integrata" e che tali nuovi importi unitari verranno inseriti nell'avviso pubblico approvato con il presente atto, nelle more di una loro definitiva approvazione da parte della Commissione europea;

Vista la D.G.R. n. 998 del 20/09/2024 concernente "Complemento di Sviluppo Rurale per l'Umbria (CSR) 2023-2027" con la quale:

- è stato dato mandato ai competenti Servizi della Giunta regionale di emanare specifici avvisi ad evidenza pubblica per la presentazione delle domande di sostegno, annualità 2025, riguardanti i seguenti interventi / misure:
 - o SRA01 - Produzione integrata
 - o SRA02 - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua
 - o SRA04 - Apporto di sostanza organica nei suoli
 - o SRA12 - Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche
 - o SRA13 - Impegni specifici gestione effluenti zootecnici
 - o SRA14 - Allevatori custodi dell'agro biodiversità
 - o SRA15 - Agricoltori custodi dell'agro biodiversità
 - o SRA18 - Impegni per l'apicoltura
 - o SRA24 - Pratiche di agricoltura di precisione
 - o SRA029 Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica
 - o SRA30- benessere animale
 - o PSR per l'Umbria n 2014-2022 – Misura 13

secondo le modalità e criteri definiti nelle specifiche schede di intervento e nei limiti delle risorse finanziarie indicate al p.to 1 della suddetta DGR;

Dato atto che la stessa DGR stabilisce altresì che qualora le risorse messe a bando per gli interventi a superficie di cui sopra non fossero sufficienti per l'intero periodo di impegno, le concessioni e l'erogazione degli aiuti potranno essere assentiti solo in esito alle nuove disponibilità finanziarie provenienti da economie su bandi emanati negli anni precedenti e/o a seguito di rimodulazione finanziaria del CSR, che si ipotizza avvenga nel corso del 2025, da allocare nella disponibilità degli interventi in questione;

Considerato che i criteri di selezione per gli interventi, da utilizzare per la formazione delle graduatorie delle domande presentate ai sensi del CSR per l'Umbria 2023/2027 sono stati adottati sulla base dei principi contenuti nel PSP con DGR n. 820 del 02/08/2023, successivamente modificata ed integrata (ultima modifica DGR n. 665 del 10/07/2024);

Visti in particolare gli interventi **SRA01**- Produzione integrata, **SRA04** - Apporto di sostanza organica nei suoli, **SRA12** - Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche, **SRA13.1** - Impegni specifici gestione effluenti zootecnici, **SRA14** - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità, **SRA15** - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità; che sono oggetto del presente atto;

Atteso che l'emanazione dei suddetti bandi avviene oltretutto nel rispetto delle disposizioni regolamentari comunitarie anche sotto osservanza della seguente normativa nazionale e regionale in materia di controlli e sanzioni:

- D. Lgs 17 marzo 2023, n. 42 concernente "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.";
- il D.M. MASAF prot. n. 0147385 del 09/03/2023 concernente "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto / pagamento per lo sviluppo rurale.";
- il D.M. MASAF prot. n. 0093348 del 26/02/2024 (decreto griglie) - Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027;
- la D.G.R. n. 1001 del 20/09/2024. Individuazione delle infrazioni e relative sanzioni in ordine a impegni per Interventi connessi alla superficie e/o agli animali assunti ai sensi degli articoli 70 e 71 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, del d.lgs n. 42/2023 e del D.M. n. 93348 del 26/02/2024. Disposizioni regionali annualità 2024 e successive.;

Richiamati inoltre i seguenti atti:

- DGR n. 663 del 10.07.2024 di Approvazione schema di convenzione tra Agea Op e la Regione Umbria per la definizione e gestione dei compiti delegati nell'ambito del CSR 2023-2027;
- D.D. n. 1559 del 13/02/2024 concernente "Gestione procedimenti amministrativi per le domande in corso di impegno (campagna 2023 e seguenti) afferenti alle Misure 10, 11, 13 e 14 del PSR 2014-2022 e agli Interventi SRA01, SRA12, SRA14, SRA15, SRA29, SRA30, SRB01 e SRB02 del CSR per l'Umbria 2023-2027." e s.m.i;
- D.D. n. 4370 del 29/04/2024 concernente "PSP 2023/2027. Complemento dello Sviluppo Rurale per l'Umbria (CSR) 2023 – 2027.(Intervento SRA01 – ACA 01 - Produzione integrata;- Intervento SRA29 – Pagamento al fine di introdurre e mantenere pratiche Biologiche.) Modifiche ed integrazione relative a "Trasformazione di impegno in corso".

Ritenuto pertanto necessario dare seguito alle disposizioni della DGR 998/2024 definendo le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno/pagamento a valere sugli interventi:

- "SRA 01 – "Produzione integrata";
- "SRA04 – "Apporto di sostanza organica nei suoli";
- "SRA12 – "Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche";
- "SRA13.1 – "Impegni specifici gestione effluenti zootecnici";
- "SRA14 – "Allevatori custodi dell'agrobiodiversità";
- "SRA15 – "Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità".

per l'annualità 2025 nel contesto letterale riportato nell'allegato A) al presente provvedimento;

Atteso che le modifiche al PSP proposte e che ancora sono al vaglio della Commissione riguardano i seguenti interventi:

- SRA01 - aumento degli importi dei premi unitari legati alle operazioni (PLUA);

- SRA04 e SRA13.1 - la possibilità di ruotare su appezzamenti aziendali diversi nel corso del periodo di impegno in funzione dell'ordinamento e della rotazione colturale;
- SRA13.1 - l'impegno aggiuntivo del PSP "distribuire un quantitativo minimo di effluente commisurato alla disponibilità aziendale e alla superficie oggetto di impegno".

Atteso che conseguentemente a quanto sopra descritto l'avviso pubblico di cui al presente atto viene emanato "sotto condizione" in relazione all'approvazione con modifiche di cui sopra da parte dei Servizi della Commissione del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto stabilito con la DGR n. 998/2024 in premessa richiamata;
2. di approvare, nel contesto letterale di cui all'allegato "A" che si unisce al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, l'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno/pagamento per l'annualità 2025 a valere sugli interventi:
 - "SRA 01 – "Produzione integrata";
 - "SRA04 – "Apporto di sostanza organica nei suoli";
 - "SRA12 – "Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche";
 - "SRA13.1 – "Impegni specifici gestione effluenti zootecnici";
 - "SRA14 – "Allevatori custodi dell'agrobiodiversità";
 - "SRA15 – "Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità".
3. di stabilire che, contestualmente alla presentazione delle domande di sostegno/pagamento, con la sottoscrizione delle stesse, il richiedente fa proprie le seguenti dichiarazioni (di cui al punto 2 all'Allegato "A" al presente avviso) e precisamente:
 - o di essere a conoscenza di quanto previsto dal Regolamento UE n. 2115/2021 e 2116/2021 recanti disposizioni circa le regole di condizionalità rafforzata previste nel Piano Strategico della PAC 2023-2027 fatte salve le successive disposizioni emanate a livello nazionale e regionale
 - o di essere consapevole che la corresponsione dell'aiuto è soggetta all'applicazione delle norme comunitarie, nazionale/regionali in materia di riduzioni ed esclusioni derivanti dal mancato o parziale rispetto degli impegni assunti in domanda.
 - o che la concessione e l'erogazione degli aiuti potranno essere effettuati solo in presenza di sufficiente disponibilità finanziaria delle risorse del CSR e che, nel caso di indisponibilità di risorse finanziarie, il richiedente non può rivendicare nulla nei confronti della Regione, dell'Organismo pagatore AGEA, dello Stato e della Commissione Europea;
 - o che la presentazione della domanda di sostegno a valere sugli interventi in oggetto è attivata a esclusivo vantaggio dei produttori e che la concessione e l'erogazione degli aiuti resta subordinata alla definitiva approvazione da parte dei servizi della Commissione europea delle modifiche al PSP 2023/2027 e/o del positivo parere di coerenza da parte del Ministero dell'Agricoltura e della sovranità alimentare sul CSR della regione Umbria;
 - o di non avere nulla da rivendicare nei confronti della Regione Umbria, dell'Organismo pagatore AGEA, dello Stato membro e della Commissione Europea in caso di impossibilità di erogazione degli aiuti per mancata approvazione del PSP da parte della Commissione Europea o per l'obbligo di apportare al PSP 2023/2027 e/o al CSR regionale modificazioni tali da non consentire il riconoscimento, in tutto o in parte, degli aiuti stessi;

- di essere consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti a di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, oltreché di attestare che quanto riportato nell'applicativo GARI (quaderno di campagna, scritture di magazzino, scritture di registro "fitofarmaci" e "fertilizzanti", upload documentale, ec.) corrisponde al vero.;
- 4. di ricordare che il presente avviso pubblico viene emanato "sotto condizione" nelle more della definitiva approvazione o meno delle modifiche in premessa specificate da parte dei Servizi della Commissione;
- 5. di rimandare la presentazione delle domande volte ad ottenere la concessione degli aiuti all'interno della specifica procedura informatica messa a disposizione da AGEA sul portale SIAN (www.sian.it) ai tempi e alle modalità che saranno stabilite dallo stesso Organismo pagatore;
- 6. di ricordare che ai fini della corresponsione del premio, l'agricoltore deve sottostare, a decorrere dal 01 gennaio 2025, e sino alla conclusione del periodo di impegno, al rispetto degli impegni, degli obblighi e delle condizioni di ammissibilità previsti nell'ambito di applicazione degli interventi oggetto del presente atto;
- 7. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione;
- 8. di aver provveduto alla pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale della Regione Umbria ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013;
- 9. L'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 02/12/2024

L'Istruttore
- Giada Mastandrea
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 02/12/2024

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Francesco Cintia
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 03/12/2024

Il Dirigente Vicario
Francesco Grohmann

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2